

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Misure finalizzate al contenimento della spesa (art. 2 Commi 594-599 della Legge 244/2007 - Legge Finanziaria 2008)

Misure per il contenimento delle spese informatiche e telefoniche: relazione consuntiva 2017

1 Strumentazioni informatiche

Il ricorso alle convenzioni Consip e InterCent-ER, e al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di apparati di diverso tipo (PC, *notebook* e accessori), garantisce di avvalersi delle migliori condizioni commerciali per l'acquisto degli oggetti desiderati. In particolare nel corso del 2016 si è proceduto all'installazione di 89 PC, 5 stampanti, nessuno scanner e 2 server.

La sostituzione dei PC è motivata dalla necessità di sostituire postazioni con Windows XP, non più mantenuta in sicurezza da Microsoft a partire dal 8/4/2014, con nuove postazioni con Windows 10 o con upgrade del sistema operativo.

Contestualmente viene effettuata una progressiva ottimizzazione ed un consolidamento degli apparati a disposizione degli utenti, accompagnando gli interventi della riorganizzazione che si rende necessaria a fronte della riduzione del personale dipendente; per questo motivo il trend di diminuzione degli apparati gestiti è significativo.

Per quanto riguarda i server, vi è stato un potenziamento del sistema di virtualizzazione e di storage, per cui sono stati acquistati alcuni server fisici.

Come per gli anni precedenti, la completa gestione del parco attrezzature informatiche di tutti i Comuni è in carico al Servizio Informatica dell'Unione, inclusa la funzione di approvvigionamento degli apparati. In questo modo si è ottenuta una complessiva economia di scala nelle procedure di acquisto ed in particolare nell'ottimizzazione delle giacenze di magazzino nell'ambito dei 10 Enti (Unione e 9 Comuni aderenti).

Il contenimento della spesa per la dotazione strumentale informatica è, in sintesi, da intendersi come processo di razionalizzazione del processo di manutenzione e rinnovo degli apparati; non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma si occorre agire anche sul piano organizzativo all'interno

dell'Ente. Dal qualche anno il Servizio Informatica si è dotato di un sistema di *inventory* degli *asset* informatici (che si affianca al sistema di gestione dell'inventario patrimoniale), contestualmente al sistema informatico di gestione dell'*helpdesk*.

Alla luce del "Disciplinare interno per la gestione e l'utilizzo di apparati e servizi informatici", approvato con Delibera di Giunta n. 133/2015 che, tra le altre cose, definisce le *policy* da seguire per gestire gli interventi di manutenzione, le sostituzioni e gli acquisti di nuovi apparati da parte del Servizio Informatica, la spesa informatica risulta così maggiormente controllabile e programmabile, grazie anche alla migliorata capacità di analisi a distanza dello stato degli apparati ed alla possibilità di attuare una pianificazione preventiva delle sostituzioni.

Come si è detto sopra, la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Servizi e degli Uffici ha consentito i valutare al meglio la sostituzione degli strumenti obsoleti o inadeguati alle funzioni a cui erano preposti. Si è inoltre cercato di ottimizzare l'utilizzo delle periferiche di stampa, privilegiando l'uso di stampanti di gruppo più performanti ed economiche, e si sono acquisite strumentazioni propedeutiche al progetto di digitalizzazione documentale in corso.

Sulla base della dotazione rilevata, degli adeguamenti realizzati nel 2017 e dei criteri introdotti dal disciplinare, l'andamento del rinnovo della dotazione informatica dei dipendenti dell'Unione nel corso dell'anno 2017 è la seguente:

PC/notebook: acquistati 45 nuovi, contro 54 rottamati e 1 sparito per furto, con una diminuzione di 10 PC sul totale.

Server: 1 nuovi contro 3 rottamati

Stampanti: nessuna stampante acquistata e rottamazione di 13 stampanti obsolete.

Scanner: nessun acquisto

2 Telefonia

Nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, e del conseguente contenimento della spesa, si è adottato un apposito disciplinare dell'Unione, approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n.156 del 25/9/2014.

La principale misura adottata per il contenimento della spesa in oggetto è il ricorso alla nuova convenzione InterCent-ER "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili", che offre nuove possibilità contrattuali rispetto alle convenzioni precedenti.

Analogamente a quanto detto sulle postazioni informatiche, il contenimento della spesa è comunque da intendersi come processo di razionalizzazione del processo di manutenzione e rinnovo degli apparati, e non è quindi possibile limitarsi agli aspetti commerciali, ma occorre agire anche sul piano organizzativo all'interno dell'Ente.

In particolare sono stati effettuate le seguenti azioni:

Telefonia mobile

Nell'ambito del rinnovo della Convenzione sono state acquistate esclusivamente SIM ricaricabili per dirigenti, amministratori e alcune figure apicale identificate dall'Amministrazione, ai sensi del disciplinare adottato.

Telefonia fissa

A fronte di un rimborso a consuntivo basato sulle statistiche di centralino, l'Unione si avvale della convenzione sottoscritta dal Comune di Lugo. La convenzione consente di sfruttare il servizio Voice Over IP (VOIP) per le chiamate; ciò comporta, ad esempio, che le comunicazioni verso gli altri Enti che si avvalgono della medesima convenzione, ovvero quasi tutti gli Enti della regione Emilia-Romagna, siano a costo zero. L'Unione ha fatto un ulteriore passaggio: nel 2016 si è completato il passaggio nel centralino di Lugo anche degli interni degli altri 8 Comuni dell'Unione, con conseguente ottimizzazione dei consumi e dei servizi attivabili su centralino.

Infatti ciò ha portato una serie di benefici, tra cui:

- traffico in uscita veicolato su un unico centralino con conseguente maggior capacità di controllo ed analisi del traffico;
- mobilità del posto operatore, con conseguente potenziale risparmio organizzativo;
- veicolazione in VOIP di tutte le chiamate interne, quindi a costo zero, tra i diversi Comuni;
- possibilità degli utenti di spostarsi nelle varie sedi mantenendo lo stesso numero telefonico interno.

Si tratta di un modello tecnico gestionale che ha accentrato di fatto la gestione degli apparati telefonici fissi.

Per i costi relativi alla telefonia fissa, si assume che il totale dei costi del traffico originato dagli uffici dell'Unione per il 2017 è pari al 78,43% (percentuale dei volumi di traffico originati dagli uffici dell'Unione) del costo totale originato dal centralino del Comune di Lugo, pari a € 9.807,19. A questi vanno aggiunti i costi delle linee intestate all'Unione (Protezione Civile e Polizia Municipale), pari a € 4.488,38, per un totale di € 14.295,57.

La spesa ha avuto quindi una diminuzione del 3,2% rispetto al 2016, in cui il totale era di € 14.761,05.

Per quanto riguarda la telefonia mobile, va precisato che nel contratto dell'Unione sono progressivamente confluiti tra il 2010 e il 2017 abbonamenti precedentemente presenti nei Comuni e, nel 2016, nell'Azienda Sanitaria.

E' stato inoltre potenziato il servizio di notifica SMS ai cittadini tramite convenzione InterCentER, che prevede un canone annuo pagato anticipatamente (compreso nella prima fattura utile).

Sono stati inoltre attivati servizi M2M per il telecontrollo sperimentale di impianti tecnologici, e si mira ad una totale dematerializzazione della rilevazione delle infrazioni stradali con l'utilizzo di sistemi mobili.

Per la telefonia mobile nel 2017 il costo complessivo è stato di € 13.922,12, con un aumento di circa il 3,5% rispetto all'anno precedente.

L'aumento si può ritenere fisiologico, a fronte di specifiche e documentate esigenze organizzative e funzionali; ad oggi si contano 194 linee: 124 solo dati più 70 voce, di cui 34 abilitate al traffico dati.